

|   |
|---|
| <p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI PANTIGLIATE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO ALBO DEGLI ENTI<br/>DEL TERZO SETTORE</b></p> |
|---|

## **INDICE**

- Art. 1      Principi ispiratori
- Art. 2      Definizione degli Enti del Terzo Settore
- Art. 3      Albo Comunale delle Enti del Terzo Settore
- Art. 4      Sportello delle Enti del Terzo Settore
- Art. 5      Iscrizione all'Albo Comunale
- Art. 6      Effetti dell'iscrizione all'Albo Comunale
- Art. 7      Richiesta per la presentazione  
delle domande per contributi "Una Tantum"
- Art. 8      Liquidazione del contributo
- Art. 9      Entrata in vigore.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 9/6/2011

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 20/4/2021

## **Articolo 1 - PRINCIPI ISPIRATORI**

Il Comune di Pantigliate, coerentemente con il principio costituzionale della sussidiarietà, riconosce nell'associazionismo e nel volontariato, per la sua presenza e radicamento sul territorio, una risorsa insostituibile, un interlocutore privilegiato capace di interpretare i bisogni dei cittadini ed efficacemente interagire con l'amministrazione comunale nella definizione e realizzazione delle politiche culturali, sociali, sportive, ambientali e di valorizzazione e promozione del territorio.

## **Articolo 2 -DEFINIZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

1. Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

2. Non sono enti del Terzo settore le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti, ad esclusione dei soggetti operanti nel settore della protezione civile alla cui disciplina si provvede ai sensi dell'articolo 32, comma 4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente comma i corpi volontari dei vigili del fuoco delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione autonoma della Valle d'Aosta. Sono altresì escluse dall'ambito di applicazione del presente comma le associazioni o fondazioni di diritto privato ex Ipab derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni

pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 1990, e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in quanto la nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte di quest'ultima(1).

3. Agli enti religiosi civilmente riconosciuti le norme del presente decreto si applicano limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5, a condizione che per tali attività adottino un regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del presente Codice e sia depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Per lo svolgimento di tali attività deve essere costituito un patrimonio destinato e devono essere tenute separatamente le scritture contabili di cui all'articolo 13.

Note

(1) Tale secondo comma è stato modificato dall'art. 11 sexies comma 2 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12.

### **Articolo 3 - ALBO COMUNALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.**

E' istituito a Pantigliate l'Albo Comunale degli Enti del Terzo Settore impegnati in attività di solidarietà sociale, culturale, sportiva, ambientale e che non hanno scopo di lucro ("Albo Comunale").

L'Albo Comunale è articolato in Sezioni, in ragione dei Settori di attività e di impegno così definiti:

- Culturale, Educativo e Formativo
- Socio-assistenziale e Sanitario
- Attività sportive e tempo libero

- Ambiente e protezione civile
- Promozione territoriale
- Servizi al Cittadino

#### **Articolo 4 - SPORTELLO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

1. Con provvedimento della Giunta comunale, da emanarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, è istituita presso il Comune una struttura denominata "Sportello degli Enti del Terzo Settore" con funzioni di carattere informativo e di supporto tecnico organizzativo.

2. La Giunta Comunale individuerà con apposita delibera un funzionario responsabile della tenuta del registro e dello Sportello degli Enti del Terzo Settore che potrà avvalersi della collaborazione continua e gratuita di risorse umane disponibili, anche appartenenti agli Enti del Terzo Settore e ad altri organismi di volontariato.

3. Detta struttura deve essere di supporto all'assessore competente quale referente istituzionale dell'Amministrazione, il quale svolgerà funzioni di raccordo al fine di coordinare ed omogeneizzare l'attività.

#### **Articolo 5 - ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE**

##### **5.1 Requisiti**

- a) Possono, essere iscritti all'Albo Comunale gli Enti del Terzo Settore di cui all'Articolo 2 del presente Regolamento, a carattere internazionale, nazionale e regionale, purché svolgano, tramite una loro sede operativa nel territorio comunale, attività di interesse per la cittadinanza del Comune di Pantigliate.
- b) Per essere iscritti all'Albo Comunale, gli Enti del Terzo Settore riconosciuti e non riconosciuti devono possedere i seguenti requisiti:
  - Assenza di finalità di lucro

- Garanzia del pieno rispetto della libertà e dignità degli associati
  - Ordinamento interno a base democratica
  - Organi rappresentativi regolarmente costituiti
  - Tutti i cittadini aventi i requisiti previsti dallo scopo degli Enti del Terzo Settore devono essere liberi di iscriversi alla stessa
  - Aderenza, delle reali attività, allo statuto associativo
- c) Non possono essere iscritte all'albo comunale quegli enti del terzo settore che:
- perseguono fini partitico/elettorali
  - -che abbiano loghi riconducibili a partiti politici/liste civiche

#### Art 5 bis

L'Amministrazione si riserva di verificare che l'associazione iscritta all'albo sia conforme alle caratteristiche richieste dall'ART. 5, qualora una o più di queste caratteristiche non dovessero sussistere o non dovessero più essere presenti, l'amministrazione provvederà alla cancellazione d'ufficio dall'albo.

#### 5.2 Modalità

Per l'iscrizione all'Albo Comunale si richiedono:

- a) Domanda effettuata con apposito modello da ritirare presso lo Sportello degli Enti del Terzo Settore
- b) I seguenti documenti:
  - Copia dell'atto costitutivo
  - Copia dello Statuto
  - Copia del Verbale di assegnazione delle cariche associative

Gli Enti del Terzo Settore iscritti negli Albi Nazionali o Regionali di cui al punto 1, 2 e 3 del precedente Articolo 2, operanti nell'ambito territoriale del Comune ed ivi aventi sede, possono chiedere l'iscrizione all'Albo Comunale presentando unicamente Domanda ai sensi del presente Articolo 5.2 a).

Il funzionario responsabile dello Sportello delle Enti del Terzo Settore, qualora ritenga necessaria l'integrazione dei documenti, ne fa richiesta alla forma associativa.

Il legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore è tenuto a comunicare allo Sportello delle Enti del Terzo Settore il venir meno di una delle condizioni necessarie per l'iscrizione all'Albo Comunale.

Il funzionario responsabile dello Sportello degli Enti del Terzo Settore provvede alla cancellazione, al ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, ovvero d'ufficio, a seguito di conferma del sindaco o suo assessore delegato, qualora accerti il venir meno dei suddetti requisiti.

Gli Enti del Terzo Settore al fine di confermare l'iscrizione all'Albo Comunale, dovranno presentare annualmente entro il 30 Giugno l'ultimo rendiconto di gestione approvato ed eventuale bilancio di previsione.

## **Articolo 6 - EFFETTI DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE**

L'iscrizione all'Albo Comunale è titolo preferenziale per richiedere:

- a) La possibilità di utilizzo gratuito o agevolato di immobili, strutture, spazi ed attrezzature comunali
- b) La stipula di convenzioni al fine di promuovere l'attuazione di programmi di interesse locale
- c) L'accesso ad eventuali contributi economici a sostegno di attività annuali, manifestazioni o iniziative programmate

Il riconoscimento dei vantaggi previsti dal presente articolo è comunque subordinato alle disponibilità logistiche ed economiche del Comune ed alle condizioni dallo stesso indicate.

## **Articolo 7 - RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER CONTRIBUTI "UNA TANTUM"**

### **7.1 Modalità e documentazione**

- a) Le istanze e/o le proposte ("Richiesta") per contributi "una tantum" e/o per l'attribuzione di vantaggi economici per eventi, manifestazioni e progetti specifici che coinvolgono il territorio del Comune di Pantigliate, deve essere presentata su apposito modulo a firma

del legale rappresentante o referente dell'Ente del Terzo Settore presso l'ufficio Protocollo del Comune almeno 40 giorni prima della data della manifestazione o della realizzazione del progetto. Nei successivi 20 giorni dalla presentazione della richiesta la Giunta Comunale è tenuta a dare formale risposta.

b) Se trattasi di soggetto non iscritto all'Albo Comunale, di cui al precedente art. 5 la Richiesta dovrà essere corredata da:

1. copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'ente del terzo settore e relazione di presentazione delle finalità perseguite e del numero degli aderenti;
2. relazione illustrativa dell'iniziativa con l'indicazione della relativa data di svolgimento da cui emerga il contenuto e l'importanza della stessa sotto il profilo scientifico, culturale, sociale;
3. dichiarazione da cui risulti che l'iniziativa o l'attività non ha fini di lucro;
4. dichiarazione se il richiedente sia o meno un soggetto passivo di imposta e presenti dichiarazione dei redditi;
5. indicazione della persona abilitata alla riscossione ovvero indicazione del conto corrente bancario o postale e loro sede di riferimento;
6. eventuale materiale di informazione relativo in particolare al coinvolgimento promozionale di immagine dell'attività proposta;
7. iscrizione al registro generale del volontariato o ad un elenco territoriale della Lombardia.

## 7.2 Ulteriori adempimenti ed esenzioni dalla presentazione di documentazione

Parte della documentazione prevista dal precedente punto 7.1 potrà essere sostituita da autocertificazione firmata dal rappresentante della forma associativa.

Se la documentazione richiesta è stata già presentata in altra occasione al Comune, potrà essere inoltrata autocertificazione su carta libera a firma del rappresentante del soggetto interessato, attestante l'assenza di variazione dei dati già presentati. Si considera utilmente prodotta la Richiesta corredata dalla documentazione necessaria, presentata presso l'ufficio Protocollo del Comune entro i termini sopra indicati.

Il mancato rispetto dei termini è ragione sufficiente per la non ammissione al contributo. In caso di documentazione incompleta i termini sono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di integrazione dei documenti mancanti o incompleti.

## **Articolo 8 - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

A conclusione dell'iniziativa o manifestazione per cui è stato chiesto un contributo o l'attribuzione di vantaggi economici, l'Organizzazione di Volontariato deve presentare entro il termine di 90 giorni la seguente documentazione:

- a) relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;
- b) rendiconto della gestione firmato dal rappresentante, da cui risultino eventuali introiti, di qualunque tipo, ottenuti dall'aderente;
- c) copia delle fatture quietanzate, a dimostrazione delle spese sostenute;
- d) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dell'Associazione, che le fatture presentate in copia non sono state utilizzate e non lo saranno per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici o privati.

La mancata o parziale presentazione della documentazione prevista nei termini stabiliti, salvo motivata proroga concessa dal funzionario, comporta la revoca della concessione del contributo e la restituzione dell'eventuale acconto.

## **Articolo 9 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore nel momento in cui diventa esecutiva la delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Comune provvede a dare ampia pubblicizzazione al presente Regolamento attraverso gli strumenti più idonei.